

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 537

“Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico del centro urbano” sito in Serracapriola (FG) località Cava d’Arena. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

Premesso che:

- con pec del 02.01.2023 il Comune di Serracapriola ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto relativo a “Interventi di prevenzione del Rischio idrogeologico del centro urbano - versante loc. Cava d’Arena”; nella documentazione trasmessa è riportata la nota prot. n. 13602-P del 12.12.2022 con cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha formulato il proprio parere vincolante ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. al Responsabile del Procedimento per il Paesaggio del Comune di Lesina (FG), evidenziando che *“per quanto riguarda le criticità paesaggistiche sopra rilevate, ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR, è possibile attivare la procedura di deroga di competenza della Regione, o in alternativa prevedere tecniche di ingegneria naturalistica che salvaguardino e non modifichino l’areale BP Boschi”*;
- con nota prot. n. AOO_145_1234 del 09.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti per l’eventuale rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. 1467 del 24.02.2023 il Comune di Serracapriola ha trasmesso documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_145_2056 del 09.03.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni proposte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla nota prot. n. AOO_145_2056 del 09.03.2023.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste in una serie di interventi da realizzare in corrispondenza del versante presso cui è ubicata la strada vicinale di località "Cava d'Arena" all'interno del territorio comunale di Serracapriola (FG), al fine di mitigare il rischio idrogeologico e garantire la percorribilità e la durabilità della viabilità;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione di vegetazione arborea o arbustiva in "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi" e "Versanti", risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023 e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto degli *"Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico del centro urbano sito in Serracapriola (FG) località Cava d'Arena"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto degli *“Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico del centro urbano sito in Serracapriola (FG) località Cava d’Arena”*, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti attraverso la loro ricollocazione nelle immediate vicinanze laddove non fosse possibile mantenerne l’attuale posizione;
 - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere;
 - sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell’opera, con sestii di impianto naturaliformi.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Serracapriola;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Arch. Chiara TOSTO)

Il Funzionario PO: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto degli "*Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico del centro urbano sito in Serracapriola (FG) località Cava d'Arena*", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti attraverso la loro ricollocazione nelle immediate vicinanze laddove non fosse possibile mantenerne l'attuale posizione;
 - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
 - sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, con sestri di impianto naturaliformi.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Serracapriola;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00025****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE****Progetto di Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico del centro
urbano sito in Serracapriola (FG) località Cava d'Arena.****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con pec del 02.01.2023 il Comune di Serracapriola ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto relativo a "Interventi di prevenzione del Rischio idrogeologico del centro urbano - versante loc. Cava d'Arena"; nella documentazione trasmessa è riportata la nota prot. n. 13602-P del 12.12.2022 con cui la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha formulato il proprio parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. al Responsabile del Procedimento per il Paesaggio del Comune di Lesina (FG), evidenziando che *"per quanto riguarda le criticità paesaggistiche sopra rilevate, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, è possibile attivare la procedura di deroga di competenza della Regione, o in alternativa prevedere tecniche di ingegneria naturalistica che salvaguardino e non modifichino l'areale BP Boschi"*. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

00_Elenco_elaborati(1).pdf.p7m - 7058b12c6b12f058310e15d4906d11bb
A(1).01_Relazione Generale.pdf.p7m - abeae4dd965494590f456f7c48c1282f
A(1).02_Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m - 07cfffcd150175dcd18c0583c71ad280
A(1).03_Relazione sulla gestione di terre e rocce da scavo.pdf.p7m - b5b6b5ef8058474a41054ba6d9699e09
A(1).04_Studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m - 707b8e2a24566e08f23c49ba6d81b56f
A(1).05_Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR.pdf.p7m - f52eb58f64ecc3b8898940842dff0d93
B_Relazione geologica(1).pdf.p7m - 674f4d8427b7285a115b196e66439a93
C(1).1_Elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi.PDF.p7m - aa09ada8b0eaffe4ffc4eba4439da8db
C(1).2_Computo metrico estimativo.PDF.p7m - cd9cc112666c15adb8781d0913c285eb
C(1).3_Quadro economico.pdf.p7m - 5c76853830a17359ad6708b389a88daf
D(1).1_Relazione geotecnica.pdf.p7m - d6eb830104a049eb8402db2d5aee3b42
D(1).2_Verifica stabilità versante.pdf.p7m - 98f1e0c091ec344d23874a0d64237d33
D(1).3_Relazione di calcolo palificata.pdf.p7m - 4dce4c29a3eb01c0b1da8869e3a5cdb9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E_Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni sulla stesura del piano della sicurezza(1).pdf.p7m - d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
F_Disciplinare descrittivo e prestazionale(1).pdf.p7m - 8e6ab8d4e64ec0cbe2ab312057ec08bf
G_Piano particellare di esproprio descrittivo(1).pdf.p7m - a3af56c98d29210e61f6d17656d44ad7
Tav(1).1.1_Corografia su base IGM.pdf.p7m - 33947b5c0146c72af3a578dd276ae873
Tav(1).1.2_Inquadramento su base ortofoto.pdf.p7m - 4487f49f2287838356546480352b45cb
Tav(1).1.3_Inquadramento su base catastale.pdf.p7m - 65e0586c53b1e4417987df2cce5647fa
Tav(1).1.4_Inquadramento su base CTR.pdf.p7m - 01c031a175ab20c3e1a07a22c3183d69
Tav(1).1.5_Inquadramento Vincolistico.pdf.p7m - 5a359c35c33f46dc463c6edbbd7339e8
Tav(1).2_Rilievo plano-altimetrico.pdf.p7m - 07376f601a3608c524fb57cbc997be39
Tav(1).3_Individuazione dei bacini idrografici.pdf.p7m - 10f7a1757d48c49b42ed8e0024957dae
Tav(1).4_Profilo longitudinali del versante.pdf.p7m - 5895e2b8b953216c2ac255700a5701c3
Tav(1).5_Documentazione fotografica.pdf.p7m - a12b2c6c7c15b77eaa29a64a702f1754
Tav(1).6.1_Planimetria di progetto - 1 di 2.pdf.p7m - d77215d9007ebd4840bef7334ddaa418
Tav(1).6.2_Planimetria di progetto - 2 di 2.pdf.p7m - 7608d95e140e6f044ad55014df3b7603
Tav(1).7_Profilo longitudinale di progetto - Palificata.pdf.p7m - 5bd653f0b088f0bcf107d9310d5ffde9
Tav(1).8_Profilo longitudinali di progetto - Condotte.pdf.p7m - 2e91c461803c9f77cb45d30efb0c51a5
Tav(1).9_Particolari montaggio gabbioni.pdf.p7m - 3e5d9b09b12c33c7b95a5ac56b9a4b70
Tav(1).10_Particolari montaggio terre rinforzate.pdf.p7m - f4f762719e6f936ab7e79ecf3db0d94b
Tav(1).11_Sistemazione del versante con terre rinforzate.pdf.p7m - 0be8d94a1dabb42ddc18ed7654e8a584
Tav(1).12_Sistemazione stradale_Sezioni tipo di progetto.pdf.p7m - 7bc0d56b4d1607b66671908ed00f8ce2
Tav(1).13.1_Sistema di drenaggio stradale_Strada oggetto di intervento.pdf.p7m - 8cac3262d477ff828e1897d419331d39
Tav(1).13.2_Sistema di drenaggio stradale_Strade centro abitato.pdf.p7m - 403162e273528d57e69bec6ea05af43a
Tav(1).14_Tombino di attraversamento e canale.pdf.p7m - 368292cab8571b11ddb72296d95f3d57
Tav(1).15_Piano particellare di esproprio grafico.pdf.p7m - 33306707a76e0b8e6fa249a22771f6a7
AP_modello_art 146_90 nta PPTR_Cava_darena.pdf.p7m - 01fe73ca73ec2a4eeeb22ecf81f470f9
Istruttoria inquadramento territoriale.p7m - 58232a4feea7862a6e2480cea3f9f7ff
A.06_Relazione integrativa sulle interferenze dell'opera con le alberature.pdf.p7m - ac93802ccba8755f90dae5875f55842f
T.16_Interferenza opera con alberature.pdf.p7m - 6f6ddaa2f03622ce9fb5ebf7ba331c38

Con nota prot. n. AOO_145_1234 del 09.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga.

Con successiva nota prot. n. 1467 del 24.02.2023 il Comune di Serracapriola ha trasmesso documentazione integrativa, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

PROT N 1467.PDF - b520fa618055540d2094f8b005599f85

Con nota prot. n. AOO_145_2056 del 09.03.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni proposte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla nota prot. n. AOO_145_2056 del 09.03.2023.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga prevede una serie di interventi da realizzare in corrispondenza del versante presso cui è ubicata la strada vicinale di località "Cava d'Arena" all'interno del territorio comunale di Serracapriola (FG) al fine di mitigare il rischio idrogeologico e garantire la percorribilità e la durabilità della viabilità. Più in particolare gli interventi in oggetto prevedono la realizzazione di opere stabilizzanti, la regimentazione delle acque meteoriche del centro abitato, la regimentazione delle acque meteoriche del versante ed il rifacimento del pacchetto stradale. Gli interventi di consolidamento del versante consistono in un sistema di terramesh verde (terre rinforzate) disposte lungo il pendio fra i bordi della scarpata e la strada vicinale con il fine di ridurre i fenomeni dilavanti e consolidare il versante, con impianti di rinverdimento sia con idrosemina e piantumazione di essenze arboree a comportamento cespuglioso-arbustivo sia mediante la piantumazione di alberi, una palificata su pali trivellati posta a valle della strada oggetto di intervento, un muro di gabbioni per un tratto di 260 m di 1m x 1m x 1m. Inoltre è previsto il rifacimento del pacchetto stradale per i primi 190 m attualmente asfaltati e la completa realizzazione del pacchetto stradale per i restanti 615 m.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura Idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interessano "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, gli interventi interessano "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi interferiscono con "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interferiscono con **“Aree di rispetto dei boschi”** disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, **contrastando con le stesse;**

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura Antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti della Struttura Antropica e Storico-Culturale.

L’intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *art. 53, co. 2, lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi;*
- *artt. 62 e 63, co. 2, lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all’esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente afferma che *“La verifica dello stato dei luoghi ha dimostrato lo stato fatiscente della strada vicinale che percorre parallelamente il centro urbano, caratterizzata dalla presenza di accumuli di terreno agrario, ristagni di acqua lungo un tratto stradale non sempre bituminato, cedimenti e smottamenti a causa del diffuso fenomeno dell’erosione superficiale. Inoltre le indagini geologiche del versante, hanno comprovato i fenomeni di erosione tutt’ora in atto, causati dall’elevata quantità di acqua che si riversa sul pendio a causa dell’assenza di qualsiasi forma di regimentazione.*

La litologia a carattere prevalentemente arenaceo-sabbiosa dell’area ha favorito nel corso degli anni l’arretramento della scarpata messo in evidenza anche dalla presenza di piccoli crolli e ribaltamenti.

[...]

Premesso quanto sopra, gli interventi proposti consistono in interventi di consolidamento, privilegiando, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica compatibili con il contesto naturale in cui l’intervento ricade. La loro localizzazione è dettata da indagini geologiche che, nel versante, hanno identificato il maggior pericolo per il centro abitato.

Tali interventi sono da considerarsi necessari al fine di mitigare il rischio idrogeologico per garantire la percorribilità e la durabilità della viabilità attraverso interventi di regimentazione delle acque meteoriche ed il rifacimento del pacchetto stradale, oltre che, rendere stabile dal punto di vista geomorfologico l’intero versante attraverso opere stabilizzanti.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La non delocalizzabilità delle opere è insita nella configurazione di progetto in quanto, a seguito di numerose analisi numeriche effettuate sulla stabilità del versante, è emerso che l'opzione di progetto rappresenta la migliore soluzione in termini di sicurezza del versante e, dunque, del centro abitato. Tale asserzione, chiaramente, privilegia la sicurezza e l'incolumità della popolazione sacrificando una parte di alberature che, come da progetto, si provvederà a reimpiantare in numero nettamente superiore rispetto a quanto attualmente presente, migliorando le attuali condizioni di naturalità dell'area anche dal punto di vista della percezione visiva."

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali e sulla non delocalizzabilità delle opere e della configurazione di progetto. Si prescrive che le alberature esistenti interferite dovranno essere espantate e reimpiantate nelle immediate vicinanze dell'area di intervento.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito **"Monti Dauni"** e in particolare nella Figura Territoriale **"La bassa valle del Fortore"**.

L'ambito **"Monti Dauni"** è caratterizzato dal punto di vista morfologico, da una serie di dorsali sub-parallele allungate in direzione NO-SE che si sviluppano in una stretta fascia nell'estrema parte nord-occidentale della Puglia, corrispondente al tratto margine orientale della catena appenninica meridionale. La morfologia è tipicamente collinare-montagnosa, modellata da movimenti di massa favoriti dalla natura dei terreni affioranti, dalla sismicità dell'area e dall'acclività dei luoghi. La natura geologica dei terreni costituenti questa porzione del territorio e i rapporti stratigrafici e tettonici intercorrenti fra gli stessi hanno di conseguenza contribuito allo sviluppo di un reticolo di drenaggio piuttosto ramificato. Una delle principali peculiarità dei paesaggi subappenninici, dal punto di vista idrogeomorfologico, è quella connessa alla diffusa e permeante articolazione morfologica delle forme superficiali, che danno origine a rilievi più o meno elevati - ora isolati e ora allineati lungo dorsali - ed estese superfici di versante dotate di significativa acclività. E' un ambito ricco, rispetto al contesto regionale, di aree boschive: sono prevalenti le formazioni di cerro e di roverella governate a ceduo, mentre le faggete risultano sporadiche e relitte. La **"Bassa valle del Fortore"** racchiude una naturalità con diminuzione significativa rispetto al resto dell'ambito, confinata in questa figura al corso del fiume Fortore.

Con riferimento alla verifica della Compatibilità degli interventi con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR è possibile individuare quanto affermato dal proponente tra gli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito.

Il proponente ha evidenziato i pertinenti Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale che vengono perseguiti dal progetto, affermando che *"gli interventi di ingegneria naturalistica sono finalizzati a garantire l'equilibrio idro geomorfologico dei bacini idrografici e a contenere i fenomeni di esondazione"*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

attraverso opere di difesa del suolo. Il miglioramento della qualità ambientale del territorio e la preservazione della biodiversità costituiscono un miglioramento della funzionalità ecologica del territorio, garantendo la salvaguardia dei corridoi ecologici detentori di elevata biodiversità”.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti idro-geo-morfologiche, ecosistemiche e ambientali e antropiche e storico-culturali.

L'intervento è finalizzato direttamente a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica mediante terre rinforzate e rinverdimento con idrosemina, piantumazione di essenze arboree a comportamento cespuglioso-arbustivo e piantumazione di alberature.

Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti attraverso la loro ricollocazione nelle immediate vicinanze laddove non fosse possibile mantenerne l'attuale posizione;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, con sesti di impianto naturaliformi.

In relazione alle componenti antropico e storico-culturali, l'intervento non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 3146-P del 21.03.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto degli *“Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico del centro urbano - versante loc. Cava d'Arena”* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.

Prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti attraverso la loro ricollocazione nelle immediate vicinanze laddove non fosse possibile mantenerne l'attuale posizione;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, con sestì di impianto naturaliformi.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Arch. Chiara TOSTO)



IL FUNZIONARIO P.O.

(Ing. Francesco NATUZZI)



**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



MIC|MIC_SABAP-FG|21/03/2023|0003146-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione tutela e valorizzazione del
paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Al Responsabile del Procedimento per il
Paesaggio del Comune di Lesina (FG)
comunesina@pec.itAl Comune di Serracapriola (FG)
segreteria_protocollo.serracapriola@pec.itAl tecnico progettista
Ing. Antonio Borrelli
antonio.borrelli@ingpec.euAlla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it*Prot. n.**Class* 34.43.04/51.11.5Rif. nota n. 2056 del 09/03/2023
(ns/prot. n. 2721 del 10/03/2023)

Oggetto: SERRACAPRIOLA (FG) – Istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR – Interventi di prevenzione del Rischio idrogeologico del centro urbano – Corso d'acqua e versante loc. Cava d'Arena.

Richiedente: Amministrazione Comunale.

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.

VALUTAZIONI DELLA SABAP BAT-FG

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 2056 del 09/03/2023 (Ns. prot. n. 2721 del 10/03/2023) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede:

- realizzazione di opere mitigatrici del rischio idrogeologico con una palificata costituita da pali in cls trivellati e gettati in opera a valle della strada vicinale;
- allargamento ed impermeabilizzazione della strada vicinale con strato di asfalto;
- allestimento di terra mesh verde, cunette, tubazioni corrugate in PEAD
- allestimento di gabbionate;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:



- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrologiche: UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: BP Boschi; UCP Aree rispetto dei Boschi;

CONSIDERATO i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR, per cui si è resa necessaria la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 2056 del 09/03/2023, “ ... propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il progetto di “Interventi di prevenzione del Rischio idrogeologico del centro urbano - versante loc. Cava d'Arena”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse” ritenendo soddisfatti i requisiti di compatibilità degli obiettivi di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, dettando le seguenti condizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti attraverso la loro ricollocazione nelle immediate vicinanze laddove non fosse possibile mantenerne l'attuale posizione;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, con sedi di impianto naturaliformi.

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica** dell'intervento in esame confermando le prescrizioni soprariportate proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 2056 del 09/03/2023 (Ns. prot. n. 2721 del 10/03/2023).

Dal punto di vista della tutela archeologica tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian

La SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
20/03/2023 15:39:39

